

CATERING NAVALE Alcedo cede il testimone, la famiglia cresce al 70%, Inti presidente e Ad Ligabue, entra Fondo Italiano investimento da 14 milioni

VENEZIA - Cambia la compagine societaria di Ligabue spa. **Fondo Italiano** entra nel capitale del gruppo veneziano, attivo nel business del food service aziendale e del catering sui traghetti, acquisendo una quota di minoranza con un investimento complessivo di 14 milioni di euro. Un intervento finalizzato a supportare lo sviluppo del gruppo in termini di nuovi mercati e nuove aree geografiche a livello mondiale. Da Ligabue esce, invece, il private equity Alcedo che era entrata nel 2010 attraverso il Fondo Alcedo III.

«Un'operazione importante per il futuro del gruppo ma ritengo anche per la città di Venezia, dato che si mantengono solide radici veneziane in una delle realtà industriali più rilevanti del territorio. Ora si avvia una nuova fase - ha annunciato Inti Ligabue, amministratore delegato e azionista di maggioranza di Ligabue spa - che in previsione dei 100 anni di storia dell'azienda, che raggiungeremo nel 2019, mira al consolidamento delle attività in Europa, Africa e Arabia Saudita e allo sviluppo della nostra presenza nel Sud America con i nuovi mercati da poco aperti in Perù e Brasile».

Con un fatturato di circa 270 milioni di euro - di cui oltre l'80% realizzato all'estero - il gruppo Ligabue impiega oggi oltre 6.000 persone ed è presen-

te in 14 Paesi: Italia, Brasile, Nigeria, Angola, Congo, Mozambico, Algeria, Svizzera, Paesi Bassi, Germania, Arabia Saudita, Kazakistan, Russia e Perù.

Inti Ligabue, oltre all'incarico di amministratore delegato,



AL TIMONE Inti Ligabue

assumerà quello di presidente



con un aumento della quota azionaria che passa ora al 70%. Nel cda entrerà per il **Fondo Italiano** d'Investimento Francesco Sogaro, che si aggiungerà al consigliere Renato Bogoni.

In una nota Inti Ligabue sottolinea il ruolo svolto da Alcedo anche nel processo di ricambio generazionale. «L'appoggio di Alcedo è stato davvero importante - dichiara Ligabue - Alcedo e in particolare il suo presidente onorario e cofondatore Giovanni Gajo, hanno dato fiducia a un giovane imprenditore e creduto nel futuro della nostra azienda, che in questi anni ha potuto crescere ed espandere i suoi mercati, così come ci eravamo proposti. Non posso che ringraziare Alcedo per averci affiancato e sostenuto».

© riproduzione riservata